



5443

CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello
Unico
Attività
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. _____ /SUAP DEL _____

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE AD INTERIM

VISTA la domanda presentata in data 05/11/2018 prot. n. 60514 allo Sportello

Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Peluso Giorgio

nato a Modica (RG) il 04/07/1951 e residente ad Ispica (RG) in Via Sardegna n.

6. Codice Fiscale: PLS GRG 51L04 F258D, nella sua qualità di legale

rappresentante della Ditta "Peluso s.r.l." con sede legale a Modica (RG) in Via

Olivieri Torre Cannata n. 16. Partita I.V.A.: 01306450881, intesa ad ottenere il

provvedimento unico per effettuare una variante al Permesso di Costruire n. 102

del 22/05/2018, riguardante i lavori di copertura dell'area lavaggio a servizio

dell'impianto produttivo adibito ad "officina meccanica, trasformazione di

autoveicoli costruzioni di parti meccaniche e servizi", distinto in Catasto

Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 164, p.lla 1066, subb. 2 e 3, con area

di pertinenza il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 12.250, sita a

Modica nell'agglomerato industriale Modica - Pozzallo - Area ASI - C.da

Fargione zona "DA4" del P.R.C. ASI Modica - Pozzallo;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 05/11/2018 all'avvio del

procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

VISTO il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

VISTO il parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le

Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 22/01/2019;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e
trasmesso con nota prot. n. 0261919 del 13/12/2018, prat. n. 1235SUAP VAR:

VISTO l'autocertificazione igienico sanitaria resa ai sensi dell'art. 20 comma 1
del D.P.R. n. 380/2001 recepito in Sicilia giusto art. 1 comma 1 della L.R. n.
16/20016.

VISTO l'art. 8, comma 6, della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, il presente
provvedimento viene rilasciato in esenzione del contributo di costruzione

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 3393 del 31/12/2018:

VISTO il D Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160:

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del
provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue:

A U T O R I Z Z A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il
sig. Peluso Giorgio nato a Modica (RG) il 04/07/1951 e residente ad Ispica
(RG) in Via Sardegna n. 6, Codice Fiscale: PLS GRG 51L04 F258D, nella sua
qualità di legale rappresentante della Ditta "Peluso s.r.l." con sede legale a
Modica (RG) in Via Olivieri Torre Cannata n. 16, Partita I.V.A.: 01306450881,
a potere effettuare una variante al Permesso di Costruire n. 102 del
22/05/2018, riguardante i lavori di copertura dell'area lavaggio a servizio
dell'impianto produttivo adibito ad "officina meccanica, trasformazione di
autoveicoli, costruzioni di parti meccaniche e servizi", distinto in Catasto
Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 164, p.lla 1066, subb 2 e 3, con
area di pertinenza, il tutto della superficie catastale complessiva di mq.
12.250, sita a Modica nell'agglomerato industriale Modica – Pozzallo - Area
ASI - C.da Fargione, zona "DA4" del P.R.C. ASI Modica – Pozzallo, in

conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

DA ATTO

che le opere in consistono nella realizzazione di una struttura a copertura del banco rulli col centro di pre-revisione posto in continuazione con la struttura esistente, in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area su cui insiste il fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 164, p.lla 1066, subb 2 e 3, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 12.250, sita a Modica nell'agglomerato industriale Modica – Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione, zona "DA4" del P.R.C. ASI Modica – Pozzallo, in testa alla Ditta "Peluso s.r.l.", 187,98 che sommata alla superficie coperta esistente pari a mq. 2.527,34, sviluppa una superficie coperta complessiva pari a mq. 2.715,32, secondo un rapporto di copertura minore di 0.30 mq/mq ed una corrispondente volumetria autorizzata di mc. 1.221.87, che sommata alla volumetria esistente pari a mc. 21.121,21, sviluppa una volumetria complessiva pari a mc. 22.343,08, secondo una densità edilizia fondiaria massima minore di 5 mc/mq; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa del Permesso di Costruire n. 102 del 22/05/2018;
- Vincolo alla destinazione d'uso dell'impianto produttivo da adibire ad "officina meccanica, trasformazione di autoveicoli, costruzioni di parti meccaniche e

servizi, come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti; vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa del Permesso di Costruire n. 102 del 22/05/2018;

- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 286,04, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa del Permesso di Costruire n. 102 del 22/05/2018;

- Vincolo a mantenimento della superficie di mq. 2882,00, da destinare ad area a verde, così come imposto nelle prescrizioni del P.R.C. ASI Modica – Pozzallo approvato con D.A. n. 84 del 22/02/2002; vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa del Permesso di Costruire n. 102 del 22/05/2018;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - In caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è fatto obbligo di presentare a questo Ufficio la comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3 comma 8 del D.Lgs. N. 494 del

1996. (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

- Si dovranno rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili):

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge:

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, non può essere superiore a tre anni dalla comunicazione di inizio lavori riferita al suddetto Permesso di costruire n. 102 del 22/05/2018; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione:

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice.

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo.

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità a sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI

- Restano salve e valide tutte le condizioni e prescrizioni riportate Permesso di costruire n. 102 del 22/05/2013.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 05 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 06 pagine e n. 11 righe alla 7^a.

Modica li.

Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso

La Posizione Organizzativa ad interim

Geom. Vincenzo Terranova

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

Il Dichiarante

FELUSO srl
L'AMMINISTRATORE UNICO